

# Anteas, solidarietà senza età donati 2mila euro all'Oncologia

La somma raccolta è stata consegnata al Dipartimento diretto dal dottor Luigi Cavanna

## PIACENZA

● «È una goccia nel mare, come diceva Santa Teresa di Calcutta, ma se non la facessimo magari al mare mancherebbe». Una donazione di 2mila euro, raccolti grazie ai fondi derivanti dal 5 per mille, è l'ammontare che l'onlus Anteas Piacenza - l'associazione nazionale Terza età per la solidarietà di via Cortesi 29-31 - ha consegnato con orgoglio ed emozione ieri pomeriggio al reparto di Oncologia dell'Ospedale di Piacenza, alla presenza di Luigi Cavanna, direttore del dipartimento di Onco-ematologia.

«Non è una grande somma ma speriamo possa essere d'aiuto - dichiara Giuseppe Tamborlani, presidente dell'onlus - Ogni anno cerchiamo di mettere sul territorio i fondi che ci arrivano dal 5 per mille dei nostri soci perché è giusto che i piacentini, nel momento in cui fanno l'adesione ad Anteas, vedano dove va il loro aiuto - continua - Cerchiamo di praticare quello che predichiamo. Abbiamo voluto fare quest'operazione anche per gratificare la persona del professor Cavanna, per tutto quello che ha fat-



Il primario dottor Luigi Cavanna con i due rappresentanti di Anteas onlus, che hanno consegnato la raccolta

to, sta facendo e farà. A lui va il nostro sentito grazie».

«La somma raccolta non è piccola, soprattutto in situazioni difficili come quella attuale - commenta Cavanna - questi fondi andranno insieme ad altri che permettono di avere borse di studio, fare ricerca, pubblicare articoli scientifici e aiutare le persone e migliorare la cura sul nostro territorio. Ringrazio il presidente e tutti i soci di Anteas perché tutti gli anni si impegnano ad aiutare, oltre a noi, anche altre realtà bisognose».

È solo una delle numerose dona-

zioni e l'ultimo degli interventi che l'associazione ha effettuato in aiuto degli istituti socio-sanitari del territorio, a sostegno di famiglie, ammalati e anziani in difficoltà. «Abbiamo recentemente aiutato i frati di Santa Maria di Campagna consegnando oltre 120 borse viveri a persone disagiate - spiega Tamborlani - A Cadeo, con la Caritas, abbiamo donato un contributo a una cooperativa che si occupa di recuperare i giovani che escono dalle carceri. Durante la pandemia, sempre in collaborazione con la Caritas, abbiamo consegnato in cit-

tà, con i nostri mezzi, pacchi viveri alle famiglie in difficoltà economica».

«Grazie alla generosità di molti nostri concittadini che donano il 5 per mille - prosegue il presidente -, riusciamo a finanziare annualmente iniziative diverse come ad esempio il trasporto gratuito di ammalati e disabili verso i centri di cura su proposta dei Comuni convenzionati oppure la donazione di defibrillatori a enti, associazioni e scuole nell'ambito di Progetto Vita».

—Riccardo Foti